

PIANO PER LA RIPARTENZA 2020/2021 - F.A.Q. sulla sicurezza nelle scuole

FAQ (agg. 7/10/2020, rev. 1) 1

1 In calce ad ogni risposta è indicata la data della sua pubblicazione e, per una maggior leggibilità del testo, i quesiti aggiunti nell'ultima versione pubblicata sono riportati in colore blu

CAPIENZA AULE

...

10) E' possibile utilizzare palestre suddividendo gli spazi per creare aule?

Risposta) Non è da escludere in casi estremi, ma per vari motivi è caldamente sconsigliato. Vanno considerati, infatti, l'eventuale presenza di sistemi di riscaldamento aeraulici e il possibile riverbero sonoro dell'ambiente (che possono ridurre anche di molto la comprensibilità del parlato), l'illuminamento complessivo (naturale + artificiale) sulle superfici dei banchi, probabilmente insufficiente per attività di lettura e scrittura, e, non ultimo, il fatto che in questo modo si perderebbe la possibilità di effettuare le ore di attività motoria nello spazio ad esse deputato. **(Pubblicata il 28/7/2020)**

...

12) Vorrei chiedere di avere indicazioni sull'attività in palestra, come gestire l'attività di Scienze Motorie e Sportive, uso degli spogliatoi, uso delle attrezzature ...

Risposta) Sull'utilizzo delle palestre il Manuale ha dedicato un paragrafo specifico all'interno della I^a parte, che fornisce qualche suggerimento di massima, di cui valutare la fattibilità. Si rimanda pertanto a quanto riportato nel Manuale, pag. 7 e 8. **(Pubblicata il 28/7/2020)**

ESPERTI ESTERNI

1) Vorrei sapere se in questa fase vanno evitate attività che prevedano interventi di esterni.

Risposta) Le attività didattiche che prevedono, per le loro particolari competenze, l'intervento in aula di esperti esterni non sono esplicitamente vietate. Andranno, tuttavia, ben valutate sotto il profilo organizzativo e della gestione degli spazi, per assicurare che vengano rispettati i parametri di distanziamento interpersonale previsti dal CTS. Inoltre, nel momento dell'accesso a scuola, l'esperto esterno dovrà sottoscrivere l'autodichiarazione predisposta dalla scuola per le persone esterne (un possibile modello è reperibile in allegato al documento "Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19", pubblicato dall'USVR il 27/5/2020 - https://istruzioneveneto.gov.it/20200527_5637/). L'esperto esterno dovrà infine conformarsi alle regole previste dal Protocollo COVID-19 della scuola ed utilizzare una propria mascherina chirurgica o "di comunità". **(Pubblicata il 28/7/2020)**

LABORATORI E PALESTRE

...

3) Per la definizione delle attività di educazione fisica che è possibile realizzare in palestra, valgono ancora le indicazioni fornite dal CTS lo scorso 28 maggio e riprese anche nel Manuale operativo dell'USRV pubblicato il 7 luglio?

Risposta) Le indicazioni per la realizzazione delle attività di educazione fisica in palestra, fornite dal CTS nel Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico (allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, pag. 16) fanno esplicito riferimento a quanto riportato nell'allegato 17 – Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative, Settore Palestre – del DPCM 17/5/2020. Successivamente il CTS non si è più espresso in merito, mentre gli allegati 1 e 9 – Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative, Settore Palestre – rispettivamente del DPCM 14/7/2020 e del DPCM 7/8/2020 riprendono integralmente quanto scritto nel citato allegato 17 del DPCM 17/5/2020. Tuttavia, nell'allegato 8 – Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19 - del DPCM 7/8/2020, si richiama l'attenzione al giusto bilanciamento tra il diritto alla socialità, al gioco ed in generale all'educazione dei bambini e degli adolescenti, e, d'altra parte, la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute. Nel perseguire tali finalità è possibile cogliere eventuali spunti dalle Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere dell'Ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio e dai Protocolli di sicurezza COVID-19 degli sport più praticati anche a livello scolastico, quali quelli della Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV), della Federazione Italiana Pallacanestro (FIP), della Federazione Italiana Gioco Calcio (FIGC) e della Federazione Italiana Di Atletica Leggera (FIDAL), progettando attività in coerenza con i medesimi ma rispettosi delle misure di cautela e prevenzione vigenti, almeno fino a nuove, ulteriori indicazioni del CTS o di un DPCM. In particolare si evidenziano i seguenti punti di attenzione:

- distanze interpersonali di almeno 1 metro negli spogliatoi;
- distanza di almeno 2 metri durante l'attività fisica;
- presenza di dispenser con prodotti igienizzanti, per disinfettarsi le mani prima e dopo l'attività;
- pulizia e disinfezione della palestra, degli spogliatoi e degli attrezzi eventualmente utilizzati.

Tutto ciò premesso e ferme restando le suddette misure minime di cautela e prevenzione, le attività di educazione fisica in palestra possono essere programmate e realizzate nella massima libertà organizzativa in capo al dipartimento di Scienze Motorie dell'istituto, che può prevedere esercizi ginnici di varia natura e tipologia (da realizzare singolarmente), giochi di gruppo (senza contatto né vicinanza inferiore ai 2 metri tra gli allievi), uso degli attrezzi (in modo non promiscuo) e della palla (con igienizzazione frequente delle mani). **(Pubblicata il 30/9/2020)**

SISTEMI DI RIDUZIONE DELLA CARICA VIRALE NELL'ARIA

1) E' utile la presenza di impianti di ricircolo e cambio dell'aria (presenti nelle scuole di recente costruzione) anche in periodo invernale, quando diventa più difficile tenere le finestre aperte. Questa situazione può giustificare un numero maggiore di alunni in classe?

Risposta) No, la maggiore o minore efficacia dei sistemi di ricambio dell'aria non incide sui vincoli ineliminabili del distanziamento (1 m tra allievo e allievo, 2 m tra insegnante e banchi). Sistemi di ricambio dell'aria più efficaci possono invece permettere di non tener conto del distanziamento dei banchi dalle finestre, se queste possono essere tenute chiuse. **Attenzione però a distinguere impianti di "ricircolo" da impianti di "ricambio", perché il CTS sconsiglia vivamente il ricircolo dell'aria (che agevola la diffusione dei droplet), mentre il ricambio (ottenuto in via naturale con l'apertura delle finestre e delle porte) agevola proprio la dispersione dei droplet.**
(Pubblicata il 28/7/2020)

UTILIZZO DELLA SCUOLA DA PARTE DI ESTERNI

1) Pulizia ed igienizzazione delle palestre: a carico del Comune o suoi concessionari dopo l'utilizzo extrascolastico. Dopo l'utilizzo scolastico, tale attività è assicurata dalla scuola?

Risposta) Sì, la pulizia e la disinfezione sono in capo alla scuola, sia durante (nella turnazione delle classi) sia al termine dell'utilizzo della palestra da parte della scuola medesima **limitatamente alle attività scolastiche. (Pubblicata il 28/7/2020)**

2) Si possono concedere i locali scolastici a Cooperative per il rientro pomeridiano?

Risposta) Ferma restando la competenza dell'Ente locale in merito, sì, si possono concedere spazi alle Cooperative o a soggetti esterni in genere, dopo la fine delle lezioni, con la previsione che gli stessi assicurino la pulizia e la disinfezione degli ambienti al termine del loro utilizzo, salvo diversi accordi presi con la scuola (se ne parla a pag. 10 del Piano Scuola 2020/2021). Tuttavia si ritiene importante avviare una fattiva interlocuzione con l'Ente locale che concede gli spazi e, contestualmente, con le Cooperative o i soggetti esterni, per condividere tempi, modi, limiti e aspetti gestionali della concessione d'uso (si veda anche la risposta data al quesito Accessi - 4). **(Pubblicata il 28/7/2020)**